

flash

MOTOMONDIALE

Stazionarie le condizioni di Kato Indagini in corso sull'incidente

Nessun miglioramento nelle condizioni del giovane pilota: Kato, ricoverato subito dopo l'incidente in ospedale, continua ad essere sottoposto a trattamenti intensivi, ma non ha ripreso conoscenza. Intanto, l'incidente di Daijiro Kato non ha ancora un perché. Le indagini della polizia non hanno evidenziato le cause alla base del tremendo impatto che domenica ha ridotto in fin di vita il pilota giapponese. Sono stati esaminati i video ma le registrazioni non sarebbero sufficienti a determinare l'origine dell'incidente.



RUGBY

Coppa del Mondo, Italia protesta «Il calendario ci penalizza»

Trattata male come una nazionale di serie B, l'Italia minaccia di non partecipare alla coppa del mondo di rugby in programma in Australia dal prossimo 9 ottobre. La federazione italiana, guidata da Giancarlo Dondi, è insorta contro gli organizzatori della Rugby World Cup (Rwc) che avrebbero penalizzato la nazionale di Kirwan, con un calendario della manifestazione che non permetterebbe i riposi adeguati agli azzurri. In particolare, l'Italia avrebbe solo tre giorni di recupero prima della partita contro il Galles.

SCI DI FONDO

Doping, squalificata per due anni finlandese positiva ai mondiali

Due anni di squalifica per la finlandese Kaisa Varis, trovata positiva all'eritropoietina (Epo) il 16 febbraio scorso, durante i mondiali di sci nordico in Val di Fiemme. La sospensione, decisa dalla federazione di sci finlandese, scatta proprio dal 16 febbraio e durerà fino al 15 febbraio 2005. Sulla vicenda di doping legata alla fondista nordica dovrà pronunciarsi anche la federazione internazionale il prossimo 10 maggio, nel corso della riunione del consiglio.

CICLISMO

Domani la Parigi-Roubaix Tafi sfida il favorito Muuseuw

Domani si disputa la Parigi-Roubaix e Tafi sfida Muuseuw. Dopo tanto gelo dovrebbe esserci il sole, mentre prima dell'Arenberg, il mitico tratto di pavé nella foresta, sono stati inseriti dei nuovi tratti di pavé per evitare l'arrivo in gruppo dentro la pericolosa zona e sgranare i corridori. Il sole e la polvere sono i preferiti di Andrea Tafi. L'uomo da battere è Johan Museeuw, alla ricerca della quarta Roubaix, come De Vlaeminck. Dice Ballerini: «Andrea il colpo lo tira sempre, e lui sa che alla Roubaix ne avrà uno solo a disposizione».

Rossi e Gnocchi, Inter-Milan da ridere

Paolo: «Per una sera ricompriamo Roberto Carlos». Gene: «Rivaldo è una mossa politica»

Edoardo Novella

MILANO Un derby per rimanere nella scia fasciosa della Signora. Un derby per non cedere la propria parte di "Milan". Stasera S. Siro mette in scena le sue due compagnie di teatranti in calzoncini, agli ordini dei maestri Cuper e Ancelotti. L'attesa, l'ansia e la paura di Inter-Milan in un duello da ridere: quello tra il nerazzurro Paolo Rossi e il rossonero Gene Gnocchi.

LA LUCE DEI CAMPIONI Ce ne saranno tanti. Quelli attesi e quelli imprevisi. «Mah, io vado ancora in cerca del genio, sono orfano di Savicevic - ammette Gnocchi - , adesso mi hanno affibbiato Rivaldo. E mi dico: Berlusconi quest'estate non l'ha preso mica perché era a parametro zero, no. Ma perché aveva capito che Tremaglia si è stufato di fare il ministro per gli italiani all'estero. Rivaldo è una mossa politica». Ma in campo che mossa è? «Non bisogna scherzare su certe cose: il brasiliano ha avuto problemi d'amore, lui è uno romantico, mica come Inzaghi che cambia velina a seconda del colore dei calzetti... A me non rimane che continuare ad andare in giro con la lanterna, in cerca di qualità che mi ricordino Dejan: l'altro giorno ho visto Riquelme, sto seguendo bene Rooney... e poi torno a Milanello e trovo

Simic e Kaladze...». Dalla lanterna alla luce dei fari-spot degli anelli del Meazza. Per illuminare «non tanto a Vieri, ma agli incisivi di Recoba» garantisce Rossi. «Perché se Del Piero è Pinturicchio, il "Chino" è un misto tra Kandinskij, Picasso e Chagall, con tutti i difetti tattici ma tutti i pregi artistici del

calcio». Un fantasista assecondato da un trotolino, però: «Per stasera dico anche Emre, che vorrà rifarsi della stupidaggine contro il Valencia».

LA COLOMBA DEL FUTURO Ma quanto vale il derby? È decisivo, anche in ottica tricolore? «Non ci voglio proprio pensare - continua Rossi - . Perché il derby è derby. Ma questa volta è dura davvero, viene in un momentaccio sia per noi che per il Milan. Io lo sento già adesso: un brutto odore di pareggio... anche se non credo che la Juve eventualmente se ne vada...». Invece è tutto già scritto. «Lo scudetto?

Sono convinto - con un filo di ghigno Gnocchi - : vince l'Inter. Perché è giusto il tempo della famosa legge di Cuper - secondo cui un Cuper ogni 4 generazioni vince qualcosa - , e lui è l'ultimo Cuper della quarta generazione...». Ma comunque è l'allenatore argentino a rischiare di più: se perde,

colomba da mangiare lontano dalla Piretina? «Basta col dare addosso a Cuper. Piuttosto dico io: ma com'è possibile che l'Inter sia la squadra col maggior numero di infortunati per affaticamenti muscolari, stiramenti e pubalgie? Vedo il calcio da quando ho 6 anni, andate a controllare i numeri: gli

interisti sono in testa col record di guai muscolari, ma com'è? Quest'estate, al calciomercato, invece di un centrocampista prendiamo un bel preparatore atletico. Dobbiamo sconfiggere la sindrome dell'adduttore, roba molto più pericolosa del virus killer della Sars...».

SOGNO D'UNA NOTTE Che sarà stasera? Magie di calcio o incubi da sconfitta? Per Gnocchi ci sono due opzioni: «O vinciamo noi, oppure, guarda un po', vincono loro. E allora io vedo questo: che a metà del primo tempo l'Inter perde 4-0. Moratti finalmente si stufa e si dimette. Al suo posto, d'impeto e per fare un'opera buona, arriva Paolo Berlusconi, si ricomincia a giocare e l'Inter vince 5-4». Secondo caso: «Vinciamo noi. E allora Galliani, se gli tengono le coronarie, comincia a ciclostilare la tesi del figlio laureato di fresco in storia del Milan e poi corre a affittare un B52, si mette ai comandi, apre il finestrino e diffonde le pagine del pargolo dottore su tutta Milano». Fantasie, sogni, incubi. Anche dall'altra parte. «Una cosa matta si potrebbe fare - chiude Rossi - : visto che non c'è Coco, potremmo ricomprarci Roberto Carlos, magari solo per una notte, una specie di affitto...». Rimpianti, fantasmi. Magari stasera a Cuper farebbe comodo uno come Ronaldo. «Ronaldo chi?».



Corpo a corpo tra Rivaldo e Di Biagio durante il derby d'andata terminato 1-0 per il Milan

Gli anticipi di oggi

	+Calcio, ore 18		Tele+Nero, ore 20,30	
	COMO	PERUGIA	INTER	MILAN
Juventus.....	1 Ferron	1 Kalac	1 Toldo	12 Dida
Inter.....	3 Juarez	24 Rezaei	2 Cordoba	14 Simic
Milan.....	4 Padalino	31 Viali	13 Cannavaro	13 Nesta
Lazio.....	6 Stellini	3 Milanese	23 Materazzi	3 Maldini
Parma.....	51 Cauet	2 Ze Maria	26 Pasquale	19 Costacurta
Chievo.....	29 Corrent	4 Tedesco	4 J. Zanetti	8 Galtuso
Udinese.....	15 Allegretti	8 Blasi	14 Di Biagio	23 Ambrosini
Roma.....	19 Music	20 Fusani	6 C. Zanetti	27 Serginho
Brescia.....	10 Carbone	11 Grosso	5 Emre	10 Rui Costa
Bologna.....	11 Amoroso	10 Miccoli	20 Recoba	7 Shevchenko
Perugia.....	99 Caccia	23 Vryzas	32 Vieri	9 Inzaghi
Modena.....	34 Brunner	7 Tardioli	12 Fontana	18 Abbiati
Reggina.....	2 Gregori	15 Sulcis	15 Adani	24 Laursen
Empoli.....	18 Benin	19 Pagliuca	7 Conceicao	2 Helveg
Atalanta.....	23 Binotto	13 Baronio	11 Guly	32 Brocchi
Piacenza.....	33 Rossi	19 Obodo	22 Okan	28 Dalla Bona
Como.....	82 Belingheri	17 Berrettoni	9 Crespo	11 Rivaldo
Torino.....	81 Anacclerio	29 Caracciolo	19 Batistuta	15 Tomasson

Arbitro: Nucini

Arbitro: Rosetti

Successi Italiani



Ci sono cose che rendono l'Italia grande nel mondo
C'è una grande radio che interpreta lo stile italiano
LATTEMIELE: UN SUCCESSO ITALIANO

bella radio.